

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

Sezione 9 - Ulteriori strumenti di programmazione

Acquisizione di immobili

Premesso che:

- il comune di Campertogno gestisce in economia il servizio idrico integrato (con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 22.12.2006 l'Amministrazione Comunale di Campertogno ha approvato la rescissione dall'adesione alla Società CORDAR Valsesia Spa e la gestione diretta del servizio idrico integrato a far data dal 01.01.2007);
- la gestione del Servizio Idrico Integrato, è posta in capo all'ente ai sensi degli artt. art.147 comma 2-bis e 148 comma 5 D.Lgs.152/2006;
- l'ente è inserito nell'elenco dei comuni turistici della Regione Piemonte;

Considerato che la propria unica fonte di approvvigionamento idrico è situata sul Torrente Artogna;

Rilevato che con deliberazione G.C. 41 del 16.10.2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica/esecutivo dei "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO IN VALLE ARTOGNA IN COMUNE DI CAMPERTO GNO - CUP: F88H22000690002", predisposto dall' Ing. Silvia Cerutti e dallo Studio Ecoforeste srl (indagine geologica e geotecnica) nell'importo complessivo di €.400.000,00 e ritenuto necessario attualmente, in fase di sviluppo e realizzazione dell'opera, procedere all'acquisto di alcuni tratti di terreno, come da proposta di frazionamento allegata, situati in località Valle Artogna censiti al NCT del comune di Campertogno al foglio 3 mappali:

- n. 142/b, di mq 55
- n. 83/b di mq 210
- n. 83/c di mq.90
- n. 49/b di mq 60
- n. 82/b di mq 395
- n. 83/d di mq 190

Tale area rappresenta un'importanza strategica sotto diversi profili. In primo luogo, il terreno in oggetto consente l'**allargamento della sede stradale comunale** al fine di garantire un accesso più sicuro e agevole alla presa dell'acquedotto, infrastruttura essenziale per l'approvvigionamento idrico del territorio. In secondo luogo, l'area, in quanto **pianeggiante e accessibile**, si presta ad essere destinata a **uso promiscuo** per attività di **manutenzione ordinaria e straordinaria dell'acquedotto**, quali operazioni logistiche, sosta di mezzi e stoccaggio temporaneo di materiali. Infine, si intende valorizzare la porzione residuale del lotto – unica area piana disponibile in quel tratto di valle – con la **creazione di una piccola area attrezzata per picnic e sosta escursionistica**, migliorando l'attrattività turistica e la fruibilità ambientale della zona.

In sede di redazione di sopralluogo e predisposizione degli atti di frazionamento propedeutico all'acquisizione dei beni è stato ritenuto funzionale, al fine di meglio tutelare la presa dell'acquedotto, in accordo con l'attuale proprietà, di limitare l'accesso ai luoghi, con inserimento in atto della seguente clausola:

"La Parte Promissaria Acquirente/Acquirente si impegna alla regolazione dell'accesso lungo la viabilità mediante l'installazione di una sbarra dotata di apposita chiusura e cartello recante il divieto di accesso. Il transito sarà totalmente interdetto ai mezzi non autorizzati. L'accesso sarà consentito esclusivamente ai mezzi specificamente autorizzati dalla Parte Promissaria Acquirente/Acquirente, quali: mezzi di soccorso, mezzi della Promissaria Acquirente/Acquirente, mezzi adibiti alla manutenzione dell'acquedotto, nonché ai mezzi specificamente e temporaneamente autorizzati dalla parte Promissaria Acquirente/Acquirente per consentire operazioni di miglioramento dei fondi locali es. per esbosco o manutenzione dei fondi che risultino confinanti o comunque accessibili attraverso i

terreni oggetto di compravendita.”

Tutto quanto premesso tale intervento si configura pertanto come funzionale sia alla tutela dei servizi pubblici essenziali sia alla promozione del territorio montano.

Al fine di procedere all'acquisto l'ente ha richiesto perizia giudiziale di stima ad un tecnico.